

COLLEGNO Finalmente è stata trovata la soluzione per permettere l'interscambio tra ferrovia e metropolitana

Il metrò arriverà fino alla stazione

Il nuovo progetto del **Cit** dovrà essere approvato dal ministero delle Infrastrutture

Davide Petrizzelli

→ **Collegno** Vicine. Così vicine che ormai si toccano. Sembra ormai definitivamente superato il problema della coincidenza della stazione Certosa della metropolitana con la stazione ferroviaria cittadina. Un problema che era nato con la progettazione della metro, probabilmente per una sottovalutazione dell'importanza che avrebbe l'interscambio in questo punto. Infatti, con le modifiche appena definite coloro che provengono dalla valle di Susa e devono raggiungere i quartieri occidentali di Torino potranno scendere, cambiare e non essere costretti a raggiungere la stazione di Porta Nuova per poi tornare indietro con la metropolitana. Il progetto definitivo, al momento, è ancora in possesso del **Cit** che a giorni lo girerà al Comune di Torino, il quale a sua volta potrà girarlo al Ministero delle Infrastrutture per l'approvazione definitiva (ovviamente col passaggio dal Cipe per il finanziamento). Il sindaco Silvana Accossato, che in passato aveva mostrato tutte le sue perplessità per il



disegno che prevedeva la stazione Certosa a circa 900 metri da quella ferroviaria («Non voglio certamente passare alla storia come il sindaco che ha fatto realizzare la metropolitana senza interscambio con la ferrovia», era solita dire), ora è soddisfatta. «I problemi tecnici sono stati superati e l'interconnessione tra le due infrastrutture c'è. Per noi è molto importante. Ora non resta che attendere i finanziamenti e andare avanti», dice. Il Comune aveva aperto la questione pre-

FINALMENTE UNITI

Sarà possibile scendere dai treni provenienti dalla Val di Susa e raggiungere il centro con la metropolitana

sentando un'osservazione al progetto, che era stata sposata in toto anche dalla Provincia. «Con alcuni semplici accorgimenti, una soluzione che a tutti pareva difficile adesso è diventata fattibile - dice l'assessore provinciale Franco Campia, che ha partecipato giovedì

a un'assemblea sul tema delle infrastrutture tenutasi a Rivoli - il tracciato della metropolitana proseguirà diritto verso ovest, svoltando a sud leggermente dopo quanto previsto prima. Lo spostamento della fermata, invece, sarà modesto: i binari non si toccano, si fa-

ranno interventi solo sulle banchine. E il tutto avrà comunque rincari modesti, perché la traiettoria rimarrà sempre la stessa». Ora mancano solo i soldi del Cipe, visto che tutti gli enti locali hanno dato piena disponibilità a finanziare la loro quota del 40%.

